

Associazione

ARTES 4.0 ADVANCED ROBOTICS AND ENABLING DIGITAL TECHNOLOGIES & SYSTEMS 4.0

C.F. 90062630505 – Viale Rinaldo Piaggio, 34 – 56025 Pontedera (PI)

Relazione del Revisore Unico esercente attività di revisione legale dei conti

Ai Soci di ARTES 4.0 Advanced Robotics and Enabling Digital Technologies & Systems 4.0

Premessa

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la “Relazione del revisore indipendente ai sensi dell’art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39” e nella sezione B) la “Relazione ai sensi dell’art. 2429. Comma 2, c.c.”

A)

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell’art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Il revisore ha svolto la revisione legale dell’allegato bilancio di esercizio dell’Associazione ARTES 4.0, costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto di gestione, dalla nota integrativa e dalla relazione di missione al 31/12/2020.

Giudizio senza modifica

A giudizio del revisore, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Associazione ARTES 4.0 al 31/12/2020 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso in tale data, in conformità delle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Si è svolta la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio della presente relazione, indipendente rispetto alla Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio, ed ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio di esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio di esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio di esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio di esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il revisore unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Associazione.

Responsabilità del revisore

Il revisore unico ha la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio di esercizio sulla base della revisione legale.

L'obiettivo è quello dell'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e dell'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio. Per una ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o da eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

La revisione contabile è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio non contenga errori significativi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione di missione con il bilancio di esercizio

La relazione di missione risulta coerente con i contenuti del bilancio di esercizio.

B)

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza dell'Associazione, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il revisore unico dichiara di avere in merito all'associazione e per quanto concerne:

- i. La tipologia dell'attività svolta;
- ii. La sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di *"pianificazione"* dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dall'Associazione non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dallo Statuto e dall'atto costitutivo;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono stati accresciuti grazie all'entrata in servizio nell'esercizio di n. 7 unità di personale tecnico amministrativo a tempo determinato, di cui una per sostituzione per congedo obbligatorio di maternità, e all'acquisto di nuove strumentazioni;
- ai sensi e per effetto delle norme in materia di numero massimo di dipendenti con contratto a tempo determinato si è proceduto alla trasformazione di n. 2 contratti di lavoro a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato.
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel rendiconto di gestione per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2020) e quello precedente (2019). È inoltre possibile rilevare come l'associazione abbia operato nel 2020 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza il controllo si è svolto su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Le attività svolte hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte e documentate le verifiche di cui all'art. 2404 c.c. e di tali verifiche sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Attività svolta

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 l'attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

In particolare:

Si è vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Si è acquisita conoscenza e si è vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'associazione, anche tramite raccolta di informazione dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il revisore unico può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dal consiglio direttivo sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio associativo;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'associazione;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio associativo;
 - non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'associazione, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.
2. Il revisore unico non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
 3. Nel corso dell'esercizio:
 - non sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice civile;
 - non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
 - non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.
 4. Al revisore non sono pervenuti esposti.
 5. Nel corso dell'esercizio, non si sono rilasciati pareri ai sensi di legge.
 6. Durante tutto l'esercizio e, in particolare, nella predisposizione dei prospetti di rendiconto da inviare al Ministero dello Sviluppo Economico per il progetto Artes 4.0, grazie al continuo contatto con la struttura tecnico-amministrativa, si è svolta la verifica di conformità alle norme dei criteri adottati per la richiesta di contributo alle spese riferite al medesimo progetto.
 7. È stata inviata al Ministero dello Sviluppo Economico in data 31/7/2020 la documentazione e i prospetti relativi al primo rendiconto di spesa del progetto Artes 4.0, riferito al periodo Maggio 2019 - Aprile 2020, che il sottoscritto ha controllato e firmato digitalmente in data 24/7/2020.
 8. Si è presa visione della documentazione relativa ai conti di previsione di cassa al fine di verificarne la coerenza rispetto agli stati di avanzamento della realizzazione del progetto Artes 4.0 e per l'eventuale utilizzo delle stesse previsioni a sostegno della richiesta di affidamenti bancari.
 9. Il revisore è stato informato della presentazione di un interpello alla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate della Toscana volto a ottenere chiarimenti circa l'applicabilità dell'IVA sui cofinanziamenti *in kind* da parte degli associati, viste anche le caratteristiche peculiari di Artes 4.0 e la rilevanza economica di tale forma di cofinanziamento.
 10. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

11. Il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020 è stato approvato dal consiglio direttivo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto di gestione, dalla nota integrativa e dalla relazione di missione:
 - tali documenti sono stati consegnati al revisore in tempo utile perché possano essere depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono state fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non si formulano osservazioni che debbano essere riportate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5 del c.c.

Il revisore a tale proposito osserva quanto segue:

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei propri doveri tipici e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- i criteri di formazione dei ratei e dei risconti sono stati chiaramente definiti e concordati con il revisore dei conti;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- in merito alla proposta del consiglio direttivo circa la destinazione del risultato netto di esercizio, l'organo di controllo non ha nulla da osservare, facendo, peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

12. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato di esercizio positivo pari a Euro 749.433,45 e si riassume nei seguenti valori:

ATTIVITÀ	Euro	4.364.941,05
PASSIVITÀ	Euro	2.303.684,40
PATRIMONIO NETTO (escluso il risultato di esercizio)	Euro	1.311.823,20
Risultato gestionale dell'esercizio	Euro	749.433,45

Il rendiconto di gestione presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Proventi e ricavi da attività tipiche	Euro	4.129.559,29
Oneri da attività tipiche	Euro	3.363.516,93
Differenza	Euro	766.042,36
Proventi e (oneri) finanziari	Euro	177,79
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Risultato prima delle imposte	Euro	766.220,15

Imposte dell'esercizio	Euro	16.786,70
Risultato gestionale dell'esercizio	Euro	749.433,45

13. Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020, come emerge dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro **749.433,45**.
14. L'organo di controllo concorda con la proposta degli amministratori di riportare a nuovo il risultato di esercizio come riferito in nota integrativa.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

15. Considerando le risultanze della propria attività svolta il revisore propone all'assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020, così come predisposto dal consiglio direttivo.

Perugia, 9 aprile 2021

Prof. Loris L. M. Nadotti (Revisore Unico)

